

Roma, 26 gennaio 2023

Circolare n. 732/2023

A TUTTI GLI
ENTI, AZIENDE E SOCIETA'
- LORO SEDI -

OGGETTO:

- 1) DECRETO M.E.F. 27 DICEMBRE 2022 – PROCEDURA PER L'ACCESSO AL FONDO OPERE INDIFFERIBILI**
- 2) COMUNICATO A.N.AC. 22 DICEMBRE 2022 – OBBLIGO DI OSSERVANZA DEL TERMINE PER LE SEGNALAZIONI ALL'AUTORITÀ**
- 3) COMUNICATO A.N.AC. – OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE DATI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 32, LEGGE 109/12 E S.M.I.**

1) DECRETO M.E.F. 27 DICEMBRE 2022 – PROCEDURA PER L'ACCESSO AL FONDO OPERE INDIFFERIBILI

Come è noto (cfr. Circ. n. 722/22) l'art. 10, d.l. 176/22 ha previsto che le SS.AA. destinatarie di finanziamenti del P.N.R.R. o del P.N.C. che, pur in possesso dei requisiti, non abbiano avuto accesso al fondo istituito ai sensi dell'art. 26, comma 7 e segg. del d.l. 50/22 (convertito in legge 91/22), nè risultano beneficiarie delle preassegnazioni, di cui all'art. 29, d.l. 144/22 (conv. in legge 175/22) e dell'art. 7, d.P.C.M. 28 luglio 2022, ma che hanno proceduto all'avvio delle procedure di affidamento di lavori entro il 31 dicembre 2022, possono accedere alle somme residue del Fondo ancora disponibili.

A tal fine, con il decreto 27 dicembre 2022, il M.E.F. ha chiarito in particolare che le SS.AA. devono presentare apposita domanda, essere titolari di CUP ed aver proceduto alla pubblicazione di bandi o all'invio delle lettere d'invito per l'affidamento dei lavori (anche con appalto integrato) dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, nonché aver previsto la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'aggiornamento dei prezzari regionali (ex art. 26, commi 2 e 3 del d.l. 50/22).

Ed infatti, l'art. 2, comma 2, del decreto prevede che le SS.AA. devono aver provveduto a far fronte al maggior fabbisogno derivante dal citato art. 26, al netto delle disponibilità derivanti dall'applicazione della norma suddetta, con risorse finanziarie proprie.

La presentazione delle domande e delle istanze di accesso al Fondo deve avvenire mediante l'apposita piattaforma informatica già in uso presso il

Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e secondo le indicazioni fornite nell'Allegato al decreto "Guida operativa".

Il termine ultimo concesso per la presentazione delle istanze è fissato al 6 febbraio p.v.

Entro l'8 marzo 2023, con decreto del Ragioniere generale dello Stato, si provvederà alla determinazione della graduatoria, che terrà conto:

- della pubblicazione dei bandi o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero l'invio delle lettere di invito;

- dell'ordine cronologico di presentazione delle domande delle S.A..

Il testo del decreto ministeriale è consultabile sul sito della *Nomos Appalti* alla voce "Legislazione".

2) COMUNICATO A.N.AC. 22 DICEMBRE 2022 – OBBLIGO DI OSSERVANZA DEL TERMINE PER LE SEGNALAZIONI ALL'AUTORITÀ

Con il Comunicato del Presidente 22 dicembre 2022, A.N.AC. ha precisato che tutti i soggetti obbligati a segnalare all'A.N.AC. circostanze che attivano il potere sanzionatorio dell'Autorità devono farlo **entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento** (ad esempio, provvedimenti di esclusione, di revoca dell'aggiudicazione, di diniego di autorizzazione al subappalto), utilizzando esclusivamente i moduli disponibili sul sito istituzionale.

Dall'analisi delle attività periodiche di monitoraggio dell'A.N.AC. sono emerse infatti situazioni di grave ritardo nell'adempimento agli obblighi informativi-comunicativi. Una condotta che rischia di incidere negativamente sulle garanzie difensive degli operatori economici, che non possono essere esposti *sine die* alle potenziali conseguenze derivanti dall'esercizio del potere sanzionatorio, posto che il procedimento è avviato solo in seguito alla segnalazione da parte delle SS.AA..

Nel Comunicato l'Autorità chiarisce, inoltre, che il termine di 30 giorni decorre dalla piena conoscenza dei fatti oggetto di segnalazione, ovvero dal loro definitivo accertamento, che di regola coincide con un provvedimento amministrativo; in assenza di provvedimento, dalla data di scadenza del termine - concessa al soggetto da segnalare all'Autorità - per l'adempimento o per la trasmissione di chiarimenti, memorie e controdeduzioni o dal momento, se precedente, in cui tali atti siano trasmessi.

In ogni caso, la pendenza di un ricorso giurisdizionale non esonera il soggetto obbligato dal rispetto del termine di 30 giorni. La violazione delle disposizioni comporterà l'attivazione del procedimento sanzionatorio nei confronti del soggetto responsabile dell'omissione o del ritardo.

3) COMUNICATO A.N.AC. – OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE DATI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 32, LEGGE 109/12 E S.M.I.

Sul sito dell'A.N.AC. è stato pubblicato il Comunicato in oggetto, con il quale

è stato precisato che, in merito all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasmissione delle informazioni all'A.N.AC., relative ai bandi di gara e ai contratti - come previsto dall'art. 1, comma 32 della legge n. 190/12, modificato dall'art. 8, comma 2, della legge n. 69/15 - restano invariate le modalità operative per la pubblicazione e l'invio dei dati riguardanti il 2022, come indicato nella Deliberazione A.N.AC. n. 39/2016.

Rimangono quindi valide sia le specifiche tecniche per la comunicazione via PEC dell'avvenuta pubblicazione dei dati entro il 31 gennaio 2023, sia quelle di pubblicazione dei dati (formato XSD).

Si ricorda che i file XML da pubblicare, contenenti i dati del 2022, dovranno essere conformi all'ultima versione degli schemi XSD.

In particolare, le SS.AA., al fine di adempiere all'obbligo di pubblicazione dei dati in formato aperto, devono:

- trasmettere all'Autorità, entro il 31 gennaio di ogni anno, solo mediante PEC all'indirizzo comunicazioni@pec.anticorruzione.it, un messaggio attestante l'avvenuto adempimento, riportando il codice fiscale della S.A. e l'URL di pubblicazione del file XML per l'anno in corso;
- pubblicare sul proprio sito *web* istituzionale le informazioni di cui all'art. 4 della Deliberazione n. 39/2016, secondo la struttura e le modalità definite dall'Autorità.

* _ * _ * _ * _ * _ *

Nel restare a disposizione si porgono cordiali saluti.

Avv. Francesco Lilli
(responsabile del servizio)

